



nexthardware.com

a cura di: Giovanni Abbinante - j0h89 - 15-12-2021 16:00

Sharkoon REV300



[LINK \(https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1553/sharkoon-rev300.htm\)](https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1553/sharkoon-rev300.htm)

Un interessante Mid Tower con tanta personalità ed un eccellente sistema di raffreddamento.



Per poter offrire, sin da subito, eccellenti prestazioni termiche, il REV300 è commercializzato con tutte le predisposizioni per ventole già occupate; sul frontale, infatti, troveremo tre ventole da 140mm, sul retro altre tre da 120mm e, infine, sul top una settima da 120mm.

Tutte le ventole sono dotate di sistema di illuminazione ARGB, pilotabile utilizzando il software proprietario delle mainboard laddove possibile, oppure tramite il "pulsante di reset" grazie al controller integrato.

Tutte le predisposizioni potranno inoltre essere affiancate da radiatori facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido custom e, date le dimensioni del prodotto, ovvero 501x238x550mm (LxPxA) per 10,4kg l'utente avrà ampia possibilità di personalizzazione.

| | |
|-----------------------------------|---|
| Modello | Sharkoon REV300 |
| Tipologia | Mid Tower |
| Dimensioni | 501mm (L) x 550mm (A) x 238mm (P) |
| Materiali | Plastica, acciaio e vetro temperato |
| Peso | 10.4 kg |
| Drive bay | 4x 3.5" o 5x 2.5" |
| Form factor | Mini-ITX, mATX, ATX, E-ATX |
| Slot di espansione | 8 |
| Lunghezza massima scheda video | 345mm |
| Altezza massima dissipatore CPU | 177mm |
| Ventole e relativo posizionamento | Top: 1 da 120mm (inclusa) Frontale: 3 da 140mm (incluse) |
| Connessioni I/O | 2x USB 3.0 1x USB Type-C |
| Alimentatore | ATX, lunghezza massima di 270mm |
| Altro | Controller ARGB per 8 dispositivi |

Non ci resta che scoprirlo insieme ...

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

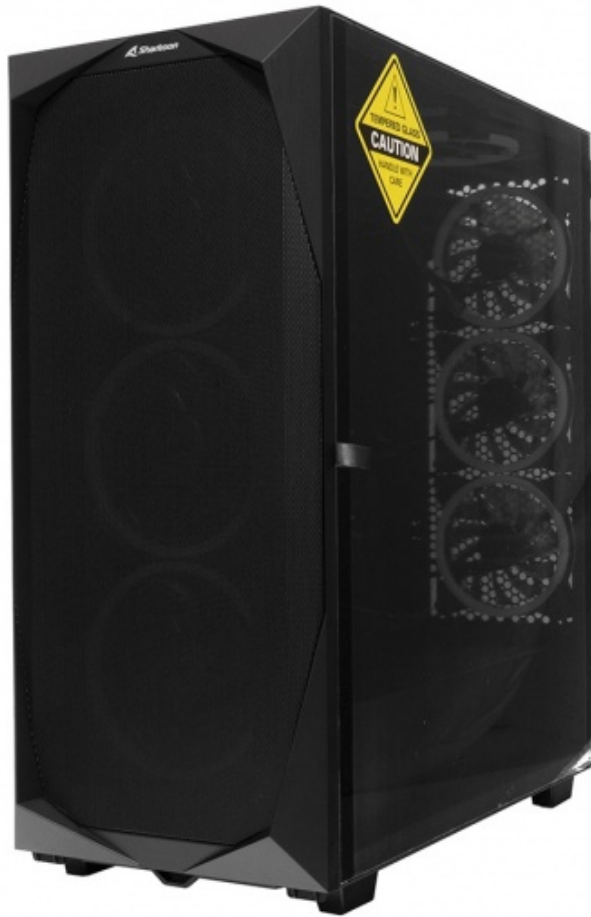


Lo Sharkoon REV300 è commercializzato all'interno di una confezione in cartone riciclabile dalle ridotte dimensioni e facilmente trasportabile grazie al peso abbastanza contenuto.

Le facciate principali riportano delle raffigurazioni del prodotto con alcune informazioni riguardanti le caratteristiche peculiari mentre, su entrambi i lati corti, è presente un elenco completo delle specifiche tecniche tradotto in varie lingue.



Il case è protetto da due gusci in polistirolo abbastanza spessi per evitare danni causati da urti accidentali in fase di trasporto.





Il bundle, fermato all'interno del cestello per drive da 3,5", contiene tutto il necessario per una corretta installazione dei componenti, nonché un nutrito numero di fascette monouso e due splitter, a tre vie, per ventole 4pin.



In aggiunta, abbiamo ricevuto anche l'adattatore per poter montare la scheda video parallela alla scheda madre, venduto anch'esso all'interno di una confezione in cartone con imbottitura in spugna.



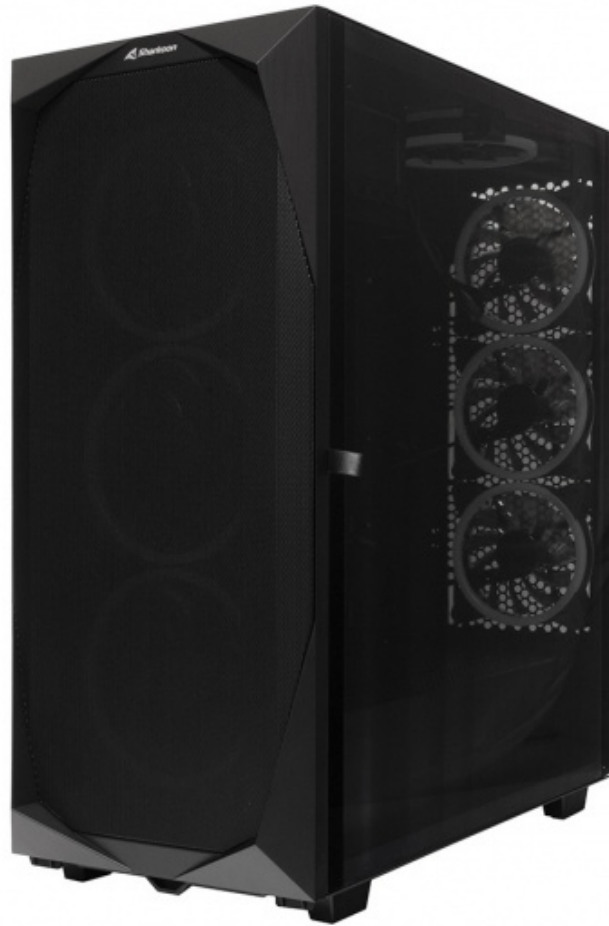
L'adattatore, oltre al supporto in acciaio che, secondo noi, può essere utilizzato anche per altri case, contiene le viti necessarie per il fissaggio, un flyer con le istruzioni ed un Riser Cable PCI-E 3.0 da 23cm.

2. Esterno

2. Esterno



Estratto dalla confezione, lo Sharkoon REV300 si presenta come un case abbastanza compatto e con un peso contenuto, nello specifico 510x238x550mm (LxPxA) per 10,4kg, caratterizzato da un design molto semplice e, solo apparentemente, banale.



Il frontale avvalorà questa nostra prima impressione in quanto appare, senza ombra di dubbio, abbastanza scontato, essendo composto da un telaio in plastica con effetto satinato ed un'ampia griglia in mesh che, ad una prima occhiata, sembra poco resistente.



L'intera parte frontale, comprendente la cornice in plastica, può essere rimossa senza alcuna difficoltà tirandola verso l'esterno, in modo da poter accedere al telaio in acciaio coperto da un filtro antipolvere removibile.

Rimosso anche quest'ultimo, si avrà accesso alla prima predisposizione per ventole, già completa data la presenza di tre SHARK Blades da 140mm.



Diversamente dal solito, prima di procedere con l'analisi del top ci spostiamo sul retro dove troviamo, ricavata nel telaio nudo e crudo, una griglia per tre ventole da 120mm o due da 140mm, occupata, questa volta, da tre SHARK Blades da 120mm e, infine, sul fondo, il vano per l'alimentatore.

La presenza di un foro con asola passacavo in alto a destra e di due fascette in velcro per fermare dei cavi, potrebbe già far intuire cosa ci attende nascosto sul top che, apparentemente, si presenta come quello di un classico Mid Tower.



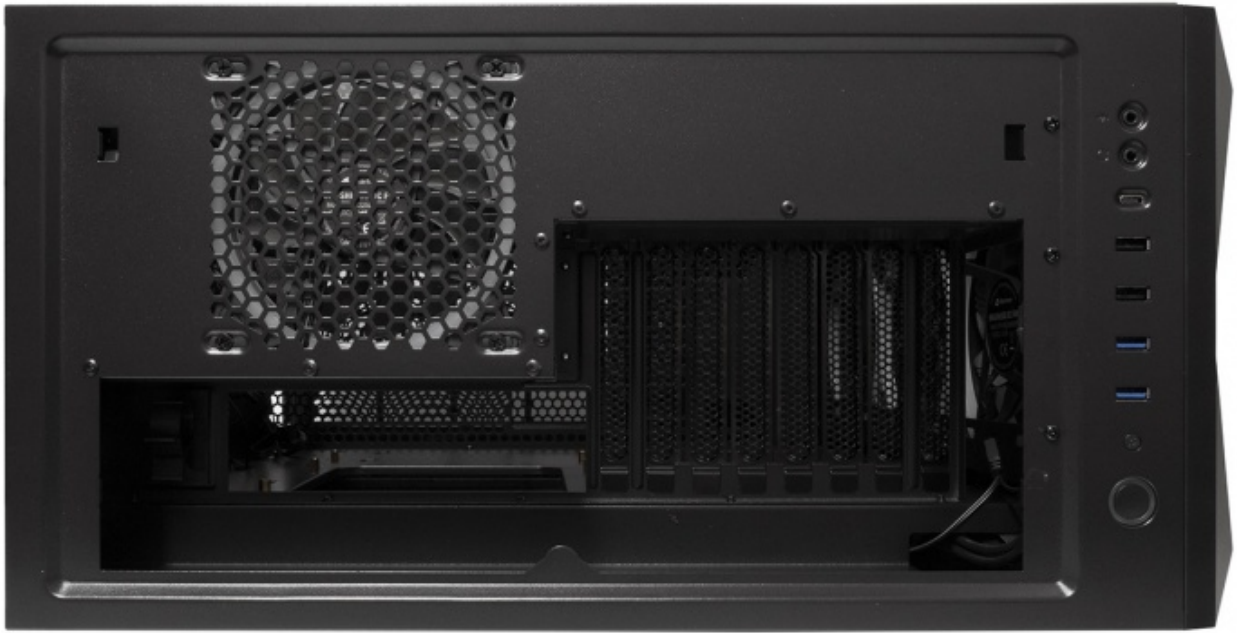
Nella parte anteriore troviamo infatti il pannello di I/O, comprensivo di pulsante di accensione con bordo traslucido per i LED di stato, pulsante di reset adibito, in questo caso, alla gestione del sistema di illuminazione delle ventole ARGB, due USB 3.0, due USB 2.0, una USB Type-C e due porte HD Audio per cuffie e microfono.



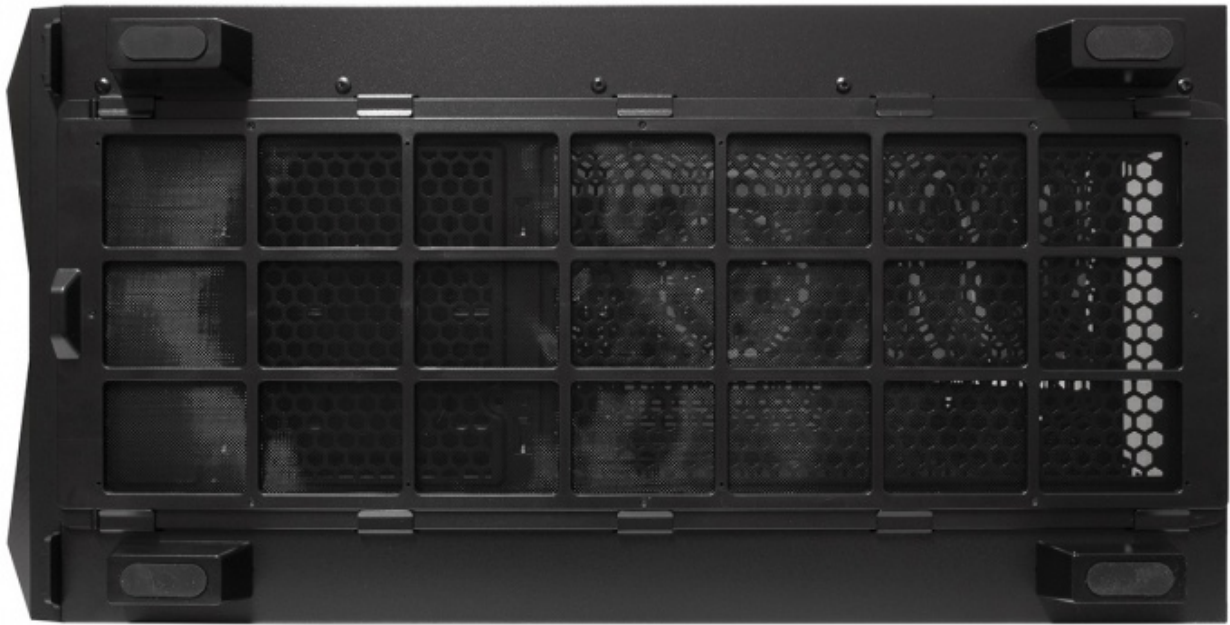
Il resto del top è coperto da un pannello in plastica, con filtro antipolvere incluso, fermato al case tramite magneti.



Una volta rimosso, a differenza di un normale case, non troveremo l'ennesima predisposizione per ventole bensì quella parte che, normalmente, avrebbe costituito il retro del case.



Partendo dal retro e proseguendo verso il frontale, troviamo una clip per i cavi, il foro per l'I/O shield affiancato da una ventola da 120mm e, infine, otto coprislot PCI.



Poggiando il case su di un fianco possiamo analizzarne la base, percorsa interamente da un filtro antipolvere.



Quest'ultimo, estraibile dal frontale, nasconde un'ampia griglia di aerazione dalla quale potranno "pescare" aria fresca sia eventuali drive che l'alimentatore.



La paratia laterale sinistra è realizzata in acciaio ed è fissata al telaio tramite due grandi viti zigrinate nascoste sul retro.



Quella destra, invece, è in vetro temperato spesso 4mm e presenta dei magneti sul frontale, con un laccetto per facilitarne l'apertura dato che, sul retro, poggia su tre cardini.

3. Interno

3. Interno



Nonostante l'analisi esterna abbia già messo in luce gran parte dell'interno dello Sharkoon REV300, quest'ultimo riserva ancora molte sorprese.



La verniciatura, di ottima qualità , è applicata in modo impeccabile ed uniforme anche negli angoli più nascosti, mentre la progettazione degli spazi interni, seppur diversa dal solito, è razionale e adatta anche a coloro che sono alle prime armi con l'assemblaggio.



Il piatto mainboard è molto ampio e la distanza dei fori per il passaggio dei cavi mette in risalto il fatto che, tale case, è in grado di ospitare con estrema facilità anche schede madri in formato E-ATX.



La copertura del vano alimentatore presenta nella parte anteriore un coperchio in plastica removibile.



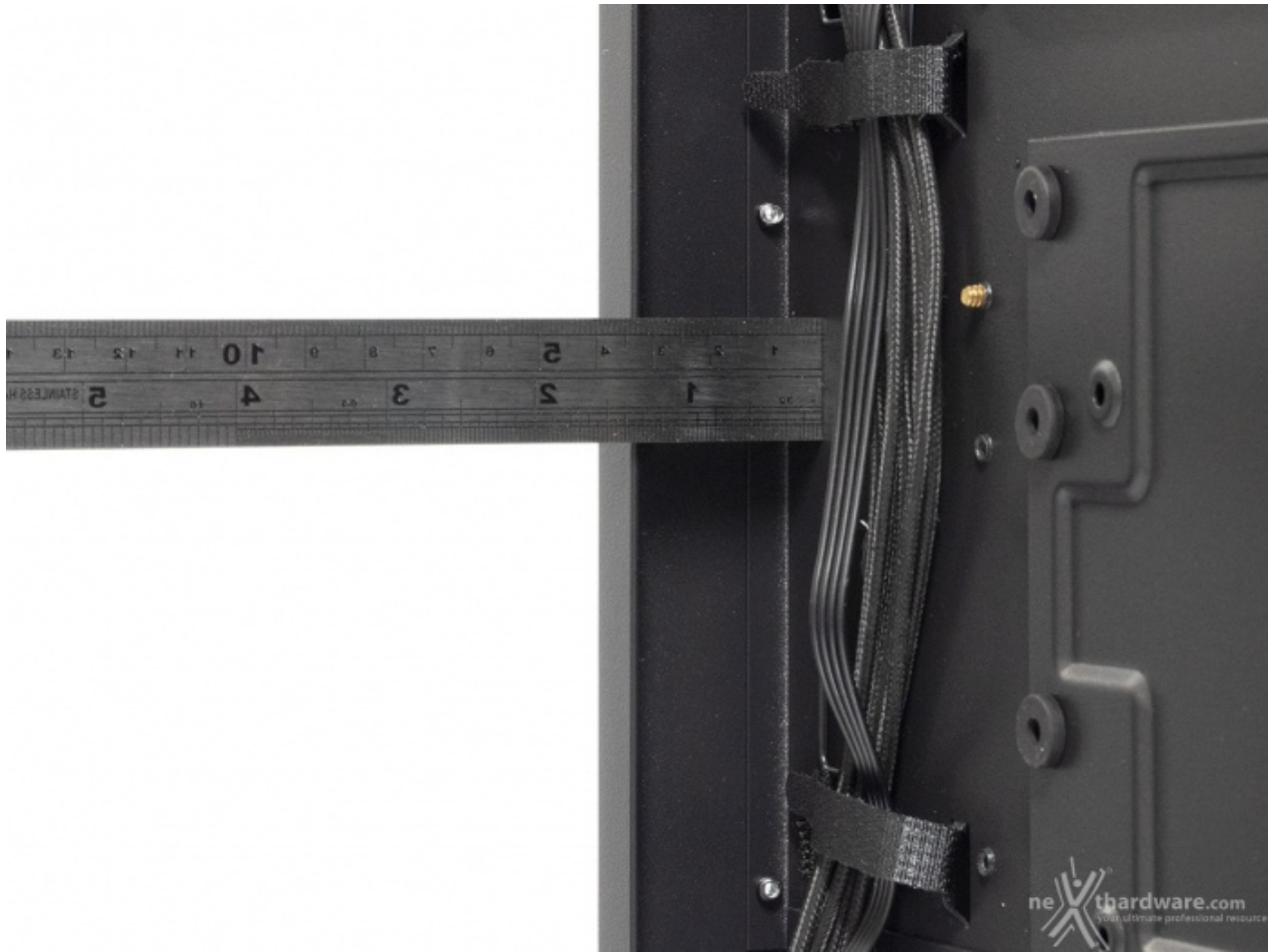
Staccandolo, l'utente avrà più spazio a disposizione per poter montare un radiatore sul frontale oppure, più semplicemente, un ulteriore foro a disposizione per il passaggio dei cavi.



Rimuovendo la paratia sinistra si avrà accesso al retro del piatto mainboard, sul quale sarà possibile installare ben due drive da 3,5" o quattro da 2,5".



Tutti i supporti, ovviamente, potranno essere rimossi per poter fare più spazio ai cavi anche se, come andremo a vedere durante l'installazione dei componenti, in realtà questa zona rimarrà comunque molto pulita anche dopo aver montato tutti i componenti.





Un'altra chicca da non sottovalutare è la presenza, nella parte alta, di un HUB utilizzabile per ben otto componenti ARGB, tra cui le sette ventole preinstallate.



Anche lo scomparto inferiore è accessibile solo da sinistra; in questa zona andrà posizionato l'alimentatore e potranno essere montati, su di un cestello removibile, altri due drive da 3,5".



Prima di procedere con l'analisi del sistema di raffreddamento e l'assemblaggio, vi mostriamo come si presenta l'adattatore per schede video parallele alla scheda madre posizionato nella parte alta del case.

Come si può notare, quest'ultimo viene montato su sei normali coprislot PCI risultando, pertanto, compatibile anche con altri case.

4. Raffreddamento

4. Raffreddamento

Se spesso premiamo la scelta di alcuni produttori di commercializzare i propri case privi di ventole, dall'altra parte è apprezzabile anche quando un produttore come Sharkoon equipaggia il REV300 con tutte le ventole che è possibile montare.



L'aria fredda, in ingresso tramite l'ampio pannello frontale in mesh dove si trovano le tre ventole da 140mm, verrà poi espulsa dalle rimanenti quattro da 120mm, di cui tre posizionate sul retro e una sul top.



| | |
|-------------------|---------------------------|
| Dimensioni | 120x120x25mm |
| Assorbimento | 0.13A |
| Velocità | 400 - 1.400 RPM ↔ ± 10 % |
| Flusso massimo | 94,8 m↔ ³ /h |
| Pressione statica | 1,16 mm-H↔ ² 0 |
| Rumorosità | 24.8 dB(A) |

| | |
|------------|-----------------------|
| Connettori | 4 pin PWM + 3pin ARGB |
| MTBF | 50.000 ore |



| | |
|-------------------|---------------------------|
| Dimensioni | 140x140x25mm |
| Assorbimento | 0.15A |
| Velocità | 400 - 1.400 RPM ↔ ± 10 % |
| Flusso massimo | 99,8 m↔ ³ /h |
| Pressione statica | 1,56 mm-H↔ ² 0 |
| Rumorosità | 19.8 dB(A) |
| Connettori | 4 pin PWM + 3pin ARGB |
| MTBF | 50.000 ore |

Ovviamente l'utente potrà sostituirle con altre ventole delle stesse dimensioni oppure optare per tre ventole da 120mm sul frontale e due da 140mm sul retro.



Tutte le predisposizioni per ventole potranno essere utilizzate per il montaggio di radiatori facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido custom o AiO, pertanto sia sul frontale che sul retro potranno trovare facilmente spazio radiatori da 360mm, mentre sul top uno da 120mm.

Qualora si volesse optare per un sistema di raffreddamento ad aria per la CPU, il dissipatore non dovrà superare i 177mm in altezza.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti

Dopo aver installato l'adattatore per schede video parallele alla mainboard, che ricordiamo essere venduto separatamente, ci siamo dedicati al montaggio dei componenti consapevoli del fatto che Sharkoon, con il REV300, mette a disposizione molto spazio sfruttabile con estrema facilità .



Il primo componente ad essere posizionato, come al solito, è stata la scheda madre in formato ATX, comprensiva di CPU e memorie RAM.



Arrivati alla scelta del dissipatore, non vi nascondiamo che eravamo abbastanza indecisi; se da un lato, i tempi ristretti, ci spingevano verso un rapido dissipatore ad aria, dall'altro la curiosità ci faceva venir voglia di sfruttare le molteplici disposizioni per ventole per un sistema di raffreddamento a liquido AiO top di gamma e, ovviamente, così è stato.

Rimuovendo temporaneamente le tre ventole posteriori, abbiamo fissato il radiatore da 360mm sul retro andandolo poi ad equipaggiare con le stesse ventole del case.



Ci siamo dunque spostati sulla parte sinistra del case dove abbiamo posizionato l'alimentatore Sharkoon Silent Storm Cool Zero da 850W, già munito dei cavi necessari per tutti i componenti e, come se non bastasse, anche alcune prolunghe per rendere il tutto più gradevole.

Nonostante ciò, come si può notare, il retro del piatto mainboard è praticamente privo di cavi in eccesso.



Abbiamo infine installato la scheda video, ovviamente, rivolta verso la paratia in vetro.

Nonostante il gran numero di ventole, i cavi visibili sono veramente pochi e perlopiù esposti a causa di alcuni fori passacavo che risultano leggermente distanti rispetto ai bordi di una mainboard ATX.



L'installazione ha richiesto circa 40 minuti, di cui la maggior parte spesi per sistemare al meglio i cavi delle ventole, tuttavia, a sistema assemblato, non possiamo che ritenerci più che soddisfatti dal risultato ottenuto.



Una volta effettuati gli ultimi ritocchi, non resta che gestire il sistema di illuminazione delle ventole tramite l'apposito pulsante ed il resto tramite software per creare un PC perfetto per le nostre molteplici esigenze.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Dobbiamo essere sinceri, quando Sharkoon ha annunciato il REV300 eravamo abbastanza scettici a riguardo e, dato che inizialmente non erano state rese note le dimensioni, temevamo potesse essere il classico, banale, case mastodontico.

All'arrivo in redazione siamo invece rimasti piacevolmente stupiti dalle dimensioni non eccessive e dall'eccellente studio effettuato per consentire a chiunque di assemblare un PC di fascia alta, estremamente performante, con molta facilità .

A primo acchito, lo Sharkoon sembra essere un case scontato come ce ne sono tanti in circolazione, ma,

pian piano, cambiando la nostra prospettiva, ci siamo ricreduti arrivando anche a mettere in discussione ciò che è l'attuale standard Mid Tower.



Considerando che tali prestazioni sono dovute alle sette ventole in dotazione e che, pertanto, non bisognerà sborsare ulteriore denaro su questo fronte, non possiamo fare altro che indicare il REV300 come uno dei case più interessanti dell'anno.

Se pensate che tutto ciò abbia un costo esorbitante, farete bene a ricredervi; lo Sharkoon REV300 ha un prezzo di commercializzazione di soli 160€, ovvero quello che, in molti casi, sarebbe il solo costo delle sette ventole.

Se proprio volessimo trovare il classico pelo nell'uovo, il pannello frontale in mesh sembra abbastanza fragile e avremmo gradito anche un HUB per ventole anziché gli splitter ma, dato il prezzo al pubblico di 160€, non si può chiedere di più.

Per quanto riguarda l'adattatore per poter montare la scheda video parallela alla mainboard, il suo costo è di circa 40€, anch'esso più che adeguato.

Concludendo, lo Sharkoon REV300 è un case adatto a tutti coloro che sono alla ricerca di un case eclettico ma facile da assemblare, al quale consigliamo di abbinare il suddetto adattatore per un effetto finale davvero spettacolare.

VOTO: 5 Stelle



Pro

- Design
- Gestione spazi interni
- Flussi di aria ottimizzati
- Facilità di installazione
- Sette ventole ARGB in dotazione
- Prezzo

Contro

- Assenza di un HUB per ventole



Si ringrazia Sharkoon per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com